

ISLAM / Scambio di offese tra sottosegretario e governatore della Puglia

Scontro Mantovano-Vendola

«Sue parole incentivo alle armi». «Lui maestro di odio ideologico»



Il governatore Nichi Vendola

*Oggetto della contesa
l'intervento del
presidente pugliese
al manifesto
dell'Occidente
che sarà presentato
sabato a Bari
dal presidente
del Senato Pera*



Il sottosegretario Alfredo Mantovano

BARI - «Detto dal presidente Vendola è un complimento. Mi auguro che non rappresenti un incentivo alla presa alle armi». Lo ha affermato il sottosegretario agli interni, Alfredo Mantovano, in riferimento a dichiarazioni fatte avanti ieri dal presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola (Prc), sul Manifesto dell'Occidente di Marcello Pera che sarà presentato il 18 marzo prossimo a Bari.

Domenica Vendola, intervenendo ad una manifestazione elettorale di Rifondazione Comunista a Bari, aveva affermato tra l'altro che il «Manifesto dell'Occidente è un'invenzione storica posticcia e malata, è un'invenzione storica davvero simile al manifesto razziale del 1938», e aveva aggiunto: «E spero che arriverà presto il giorno in cui potremo dire: «Vergogniamoci, ieri il presidente del Senato era quel tale Marcello Pera che stilò quel manifesto sulla civiltà Occidentale. Ogni riferimento a ciò che è successo sabato a Milano - ha aggiunto Mantovano - è assolutamente voluto, visti i compagni di schieramento e di partito che ha il presidente Vendola».

Non si è fatta attendere la replica del presidente della giunta regionale pugliese. «Mantovano lo scorso anno - dichiara Vendola - mi ha insultato con argomenti di rara volgarità, pensando così di indurre le mamme pugliesi a non votarmi. Oggi replica il copione. Ma le sue sono parole in cui la

passione politica degenera in irresponsabile denigrazione dell'avversario. Mantovano è un maestro dell'odio ideologico. Io non riesco a tenergli testa. Soprattutto quando lui la testa la perde». Così il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, risponde alle dichiarazioni del sottosegretario agli Interni sulle opinioni espresse da Vendola a proposito del Manifesto dell'Occidente lanciato dal presidente del Senato, Marcello Pera.

«L'onorevole Alfredo Mantovano

- afferma Vendola - ci ha abituati a dichiarazioni che sono una perfetta sintesi di stupidità e cattiveria». «Oggi Mantovano - aggiunge - si lascia andare ad una

evocazione all'uso delle armi che forse qualcuno auspica come un intorbidimento del confronto elettorale. Io, anche per la mia esperienza politica da sempre ispirata ai valori della non-violenza,

critico il Manifesto in Difesa della Civiltà Occidentale, perché lo ritengo un'espressione di una cultura fondamentalista e pericolosa per il futuro dell'umanità».

«I fondamentalismi, tutti i fondamentalismi, sono gravidi di odio - aggiunge il presidente della Regione - e di violenza. Questo penso e su questo si può dissentire da me. Le uniche armi che io amo sono quelle del pensiero e cerco di contribuire allo sviluppo di un pensiero del disarmo».

